

Elleboro: velenoso quasi quanto la datura, veniva usato nelle fatture a morte. Se dato da mangiare al bestiame, questo deperiva fino ad ammalarsi gravemente. Secondo un mito greco, Melampo, utilizzando l'elleboro, guarì dalla follia le figlie di Preto, re di Tirinto. "Ha bisogno dell'elleboro" era un modo proverbiale per indicare un matto. La pianta è velenosa ed era usata dagli adepti nei riti esoterici e nelle notti del Sabba. La reale azione anestetica e narcotica del rizoma, dovuta alla presenza di un glucoside, l'elleborina, è simbolicamente associata alla capacità della pianta polverizzata di rendere invisibili le persone.